

Decreto per lo sviluppo
LE MISURE APPROVATE



Controlli sulle aziende
Per il dipendente pubblico "oppressivo"
scatta l'illecito disciplinare

Taglio degli oneri amministrativi
Nel pacchetto anti-burocrazia
la trasmissione on line dei referti Asl

Mutui a tasso variabile
Per i nuclei in difficoltà economica
rinegoziazioni possibili fino al 2012

La mappa delle novità per imprese e famiglie

Provvedimento a costo zero, mancano le liberalizzazioni - Spiagge in concessione per 90 anni, è polemica

Marco Mobili
ROMA

Rilancio dello sviluppo a costo zero, o quasi. È la sfida lanciata ieri dal Governo per trasformare in strumenti operativi i numeri e le linee guida tracciate a fine aprile con il Documento di economia e finanza. Tre le direttrici su cui si muove il primo dei provvedimenti urgenti del semestre europeo: le semplificazioni, le opere pubbliche e il sostegno alle imprese che investono in ricerca, assunzioni al Sud e turismo. Nonostante le speranze dello Sviluppo economico non ha trovato posto il pacchetto liberalizzazioni (benzina, farmaci, assicurazioni).

Le semplificazioni puntano a ridurre la cosiddetta pressione "regolatoria", ossia gli oneri sostenuti da cittadini e imprese per adempiere a obblighi di comunicazione alle amministrazioni pubbliche. Su questo fronte il decreto varato ieri snellisce gli obblighi in materia di privacy, rilancia il progetto di una carta di identità elettronica e apre la strada ai referti e ai pagamenti on line presso le Asl.

Il tavolo delle semplificazioni fiscali ha prodotto oltre 20 voci a partire dal nuovo vademecum sui controlli delle imprese: dovranno essere unificati, di durata non superiore ai 15 giorni e con cadenza semestrale. Il dipendente pubblico

che non segue queste tre regole commetterà un illecito disciplinare. Aumenta il limite di accesso alla contabilità semplificata e tutti i pagamenti già tracciati con moneta elettronica, sia i pagamenti sopra i 3.000 euro sia l'acquisto dei carburanti, non obbligheranno più i contribuenti a ulteriori comunicazioni al fisco.

Opere pubbliche più rapide con il limite alle riserve, l'introduzione di un tetto di spesa per le varianti e per le opere cosiddette "compensative". Il decreto rilancia anche il piano casa e l'edilizia privata con il ritorno del silenzio-assenso per il rilascio del permesso di costruire e l'estensione della Scia.

Gli incentivi alle imprese spingono sui crediti d'imposta alla ricerca e alle assunzioni al Sud. Mentre per le famiglie in difficoltà finanziaria arriva la rinegoziabilità dei mutui. Mentre tra le misure ad hoc per le banche viene rivista la modalità di calcolo del tasso d'usura.

Per il rilancio del turismo arrivano i distretti balneari e il diritto di superficie per 90 anni sulle coste. Norma che ha innescato subito la polemica e le reazioni di ambientalisti e opposizioni secondo cui il governo svende così i litorali italiani.

Ora la partita si sposta sull'implementazione dell'intero pacchetto con la piena attuazione di tutti gli strumenti messi in campo con il decreto sviluppo.

Quando scattano le misure, efficacia e criticità

Efficacia: alta medio-alta medio-bassa bassa

SEMPLIFICAZIONI FISCALI

Illecito l'eccesso di controlli

Il controllo amministrativo sarà unificato, potrà essere operato al massimo con cadenza semestrale e non potrà durare più di 15 giorni. La violazione sarà illecito disciplinare

La misura

Entrata in vigore

Efficacia

Criticità

Le norme entreranno in vigore quando verranno emanati i relativi regolamenti ministeriali

Quando saranno in vigore, le norme comporteranno un alleggerimento rispetto all'attuale eccesso di controlli cui sono sottoposte le imprese

Le criticità potranno derivare dai 15 giorni «effettivi» di attuazione degli accessi. La norma si rivolge ai «piccoli» e ai professionisti, il più delle volte chiamati dal fisco in ufficio e non oggetto di accesso

Meno obblighi sulle detrazioni

Cade l'obbligo di comunicare al sostituto d'imposta l'aggiornamento dei carichi di famiglia per i quali si ha diritto a detrazioni se non ci sono variazioni rispetto all'anno precedente

La norma si applicherà a partire dalla dichiarazione 2012 relativa ai redditi del 2011

È la tipica norma a costo zero che comporterà un alleggerimento delle comunicazioni periodiche che i contribuenti devono fornire al fisco

Spetterà all'amministrazione finanziaria mettere in atto i dovuti controlli per evitare che vengano presentati dati non veritieri e che quindi la semplificazioni non si traduca in un danno per le casse dello Stato

Cambia lo spesometro

Viene disposta l'abolizione della comunicazione telematica per acquisti superiori ai 3mila euro in caso di pagamento con carte di credito, prepagate e bancomat

Lo spesometro entra in vigore il 1° luglio e anche le variazioni seguiranno questa stessa tempistica

Con questa norma il Fisco punta a monitorare gli acquisti effettuati dai contribuenti che utilizzano il denaro contante

La modifica, voluta da imprese e professionisti, introdotta dal decreto legge dimentica i pagamenti per gli acquisti comunque già tracciati con l'utilizzo degli assegni bancari o circolari

SEMPLIFICAZIONI EDILIZIE

Silenzio assenso per le costruzioni

La misura

Scatta il silenzio-assenso sulla domanda di rilascio del permesso di costruire. Nei comuni con meno di 100mila abitanti il termine è di 90 giorni, 150 nelle città più grandi.

Entrata in vigore

L'entrata in vigore della semplificazione è immediata

Efficacia

Ulteriore scatto nel processo di liberalizzazione e semplificazione dell'edilizia privata. *Sul piano culturale era un passaggio ormai inevitabile.*

Criticità

Molti operatori preferiscono la carta della licenza edilizia al silenzio-assenso soprattutto quando l'investimento è notevole e il finanziamento arriva dalle banche.

BANCHE

Rinegoziabili i mutui variabili

È possibile trasformare da variabili a fissi i mutui fino a 150mila euro fino al 31 dicembre 2012. Il mutuatario deve avere un Isee non superiore a 30mila euro ed essere in regola con le rate

Entrata in vigore contestuale all'entrata in vigore del decreto

Con la misura la rinegoziazione, finora facoltativa, diviene obbligatoria per le banche. Le condizioni sui nuovi tassi fissi sono inoltre stabilite per legge.

I limiti di reddito potrebbero precludere l'accesso all'agevolazione per gran parte delle famiglie. Chi decide di passare al fisso deve inoltre versare all'inizio rate di importo più elevato.

Nuovi criteri per il tasso di usura

Cambiano i criteri di calcolo del tasso di usura. Il nuovo metodo rende più flessibile la sua definizione rendendo il tasso soglia più adeguato in rapporto alle condizioni di mercato

Entra in vigore con l'entrata in vigore del decreto sviluppo

Verranno rimossi gli effetti impropri di razionamento del credito creati dalla vecchia normativa sull'usura

Problematiche le disposizioni su portabilità e ius variandi: richiedono un tavolo di confronto tra banche e aziende per evitare che siano danneggiate le imprese

SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Bonus assunzioni al Sud

La misura

Credito d'imposta per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti per i 12 mesi successivi all'assunzione

Entrata in vigore

Per il finanziamento dell'agevolazione attraverso l'utilizzo dei fondi europei sarà necessario il via libera della Ue

Efficacia

La misura mira a sostenere l'occupazione di lavoratori che hanno perso il posto da tempo o in età avanzata (oltre 50 anni) e hanno difficoltà di reinserimento

Criticità

L'incentivo, rispetto al passato, richiede più stringenti requisiti soggettivi che ne limitano la fruibilità. Le imprese avrebbero poi preferito la fiscalità a beneficio di investimenti e produttività

Credito d'imposta per la ricerca

Bonus ricerca sperimentale su due anni, 2011 e 2012. La misura è fissata nel 90% della spesa aggiuntiva d'investimento per le imprese che finanziano progetti di ricerca in atenei

Per la sua attuazione servirà un successivo provvedimento emesso dal direttore dell'Agenzia delle entrate

Innegabile l'appeal di un credito d'imposta fissato al 90% dei nuovi investimenti in ricerca ma c'è un rebus legato alle risorse

Il Dl non indica le risorse ma il fatto che venga abolito il bonus introdotto dalla legge di stabilità (mai attuato) lascia presumere che potrà contare sui 100 milioni all'epoca stanziati. Il resto da tagli alle spese rimodulabili

Fondo di garanzia «flessibile»

Lo strumento dovrebbe diventare più flessibile. Potrà sostenere con garanzia concessa a titolo oneroso il capitale di rischio investito da fondi comuni di investimento mobiliari chiusi.

Le novità arriveranno solo con decreti attuativi del ministero dello Sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'Economia.

L'efficacia è legata al contenuto dei decreti attuativi. Così come scritta, infatti, la norma lascia ampio margine discrezionale

Da verificare se procederà il progetto di fare del Fondo di garanzia uno strumento a sostegno della Banca del Sud e le eventuali ricadute sull'operatività generale dello strumento

La misura

SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE

Privacy ridotta per le aziende

La proposta prevede che il codice della privacy non si applichi ai trattamenti dei dati personali tra determinate società per le sole finalità di natura amministrativo-contabile

La norma entrerà subito in vigore. In questo modo si adeguano le regole italiane a quelle degli altri paesi Ue

- Azzerata (nel senso letterale della parola) la burocrazia, visto che ogni obbligo privacy viene meno, seppure per casi ben determinati

Aperta la breccia, il rischio è che la si allarghi fino a farci transitare di tutto. E così quello che da domani è un esonero per situazioni circoscritte, in futuro potrebbe estendersi. Tant'è che il garante privacy aveva detto "no"

Pagamenti on line con le Asl

Sarà possibile il pagamento online del ticket delle prestazioni sanitarie e la consegna via web dei referti medici da parte del Servizio sanitario nazionale

La norma deve entrare in vigore entro 180 giorni dalla conversione in legge del decreto

- Ottima l'idea ma il vero problema è la sua concreta realizzabilità nelle Aziende sanitarie locali del meridione, dal Lazio in giù

Il piano e-gov sull'Ict del governo presenta ancora numerose criticità soprattutto nel meridione e gli investimenti in sanità all'80% sono concentrati nel solo settentrione

Carta d'identità elettronica

Viene soppresso il limite d'età (15 anni) per ottenere la carta d'identità che ora diventa "elettronica". La nuova carta varrà 3 anni per i minori e 10 anni per i maggiorenni

Soppressione del limite d'età e nuova durata dovrebbero essere immediate, tempi incerti per il supporto elettronico

- Il processo di emissione della carta d'identità elettronica semplifica l'intero sistema di rilascio e riduce i costi per le amministrazioni

Si tratta di un nuovo rilancio di un progetto su cui il ministero dell'Interno e quello per la Pa e l'innovazione avevano già attivato diverse iniziative in passato. Non ci sono previsioni sui tempi di attuazione

Entrata in vigore

Efficacia

Criticità

La misura

GRANDI OPERE

Cambiano le regole sugli appalti

Il pacchetto da un lato velocizza l'affidamento delle opere pubbliche (più trattativa privata e sfoltimento dei maxiribassi), dall'altro taglia i costi con i tetti a riserve e varianti

Subito dopo la pubblicazione in Gazzetta anche per le opere già in progettazione

- Interviene in modo deciso (ma non condiviso) sui nodi che portano fuori controllo la spesa per opere pubbliche e tende la mano alle Pmi

L'impatto immediato dei tagli rischia di aumentare le liti tra costruttori e Pa e, più in generale, di rallentare le opere, molte delle quali andranno riprogettate

PIANO CASA

Nuovi premi volumetrici

Nuovi premi volumetrici, ma riguarderanno solo le zone urbane degradate. Per le abitazioni premio del 20%, per la prima volta aumento (10%) anche per edifici non abitativi.

Partenza 120 giorni dopo l'entrata in vigore del Dl e finché una legge regionale non disponga diversamente

- Come per il piano casa, l'efficacia è tutta da vedere, a partire dalla reazione delle Regioni. Interventi complessi e difficili, ma molto ambiziosi

Si tratta di interventi innovativi che puntano a incentivare la demolizione e ricostruzione. Possono segnare un ambizioso passaggio dal «piano casa» al «piano città»

SERVIZI PUBBLICI

Arriva l'authority per l'acqua

Viene istituita l'Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche che avrà compiti di regolazione (anche tariffaria) e di difesa degli utenti. In realtà viene potenziata l'attuale commissione

L'entrata in vigore è immediata. Poi serviranno i tempi tecnici per la costituzione

- Un potenziamento della regolazione per i servizi idrici era invocata da tutte le parti politiche. Va verificata l'effettiva indipendenza

Lo scontro politico ora si concentrerà sulla capacità di questa norma di evitare i due referendum sull'acqua. Il governo conta almeno di «depotenziare» i quesiti

Entrata in vigore

Efficacia

Criticità

La misura

Entrata
in vigore

Efficacia

Criticità

SCUOLA E UNIVERSITÀ

Assunzione precari e fondo merito

Nel Dl c'è una misura immediata per l'università (la Fondazione per il merito) e un pacchetto a lunga gittata sui precari della scuola (in primis le assunzioni triennali)

Per la fondazione servirà un decreto di Mef e Miur che introduca lo statuto. Le assunzioni di docenti e Ata arriveranno con un piano triennale tutto da definire

- La Fondazione potrebbe far partire il fondo per il merito previsto dalla riforma Gelmini.
- Il destino dei precari dipenderà dai vincoli di finanza pubblica

Riguardano soprattutto la scuola. Oltre al numero di assunzioni (attualmente i posti vacanti sono 67 mila tra docenti e personale Ata) investono anche la norma blocca-ricorsi che è tutta da verificare

TURISMO

Sgravi per i distretti balneari

Potranno essere costituiti i distretti turistico-alberghieri. Nei loro confronti si applicheranno tutte le agevolazioni fiscali e amministrative previste per le «zone a burocrazia nero»

I distretti andranno istituiti con Dpcm su richiesta delle imprese nelle porzioni di aree scelte dall'Agazia del demanio

- Unire le forze e mettersi in rete potrebbe rafforzare la competitività delle imprese turistiche ma molto dipenderà dall'appetibilità degli incentivi

Le «zone a burocrazia zero» esistono già da un anno visto che le ha introdotte per il solo Mezzogiorno la scorsa manovra estiva, ma aspettano ancora attuazione. Stesso discorso per gli sportelli unici che stentano a decollare

Diritto di superficie sulle spiagge

Sarà possibile ottenere un diritto di superficie di durata novantennale lungo una porzione di costa. La norma si estende alle costruzioni già esistenti

Saranno le Regioni, su iniziativa dei Comuni e di intesa con l'Agazia del demanio, a delimitare le aree su cui costituire il diritto di superficie

- Parecchi gli enti da mettere d'accordo: Comuni, Regioni, Agazia del demanio, Agazia delle entrate. L'applicazione concreta potrebbe risentirne

Il destino della norma è collegato anche alle sorti del federalismo demaniale visto che il demanio marittimo passerà alle Regioni. Ma a un anno dall'arrivo del decreto attuativo il Dpcm che lo trasferisca non è ancora arrivato

